



Cammino formativo
per l'anno scolastico
2024/2025

Rianimare
la speranza:
fragilità e disabilità

L'assemblea degli insegnanti IRC

“**Sentieri formativi**”, questo il titolo che ormai da qualche anno caratterizza i corsi di aggiornamento per gli insegnanti di religione cattolica della nostra diocesi: giornate pedagogiche e laboratori didattici si alternano, con la possibilità e l'invito a partecipare al convegno diocesano (sabato 29 marzo) sul tema della “Fragilità e disabilità”. Prima tappa di questi sentieri di formazione è l'assemblea diocesana degli IdR di inizio anno scolastico, svoltasi in data 19 settembre a Como presso il Seminario vescovile (incontro poi replicato il 27 settembre a Sondrio). I lavori dell'assemblea sono iniziati nel tardo pomeriggio con una breve introduzione sul tema conduttore dell'aggiornamento di questo anno da parte del direttore dell'Ufficio per la Pastorale della Scuola e dell'Università, **don Francesco Vanotti**, seguita dalla preghiera guidata da **padre Massimo Vaquer**, responsabile del Coordinamento scuole cattoliche. Gli IdR hanno così potuto pregare insieme e leggere un passo del Vangelo di Matteo (Mt 6, 25-33), per poi recitare una preghiera sulla speranza anche in preparazione all'ormai prossimo Giubileo.

“**Rianimare la speranza: fragilità e disabilità**”, è questo il tema del corso di aggiornamento 2024/25 per gli IdR, ispirato al n. 11 della *Bolla di indizione per il Giubileo 2025 Spes non confundit*, in cui il Papa invita, tra i segni di speranza indicati, a prendersi cura delle persone con fragilità e diversa abilità. **Monsignor Franco Giulio Brambilla**, Vescovo di Novara e Presidente della Commissione per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi della CEI, inaugurando il percorso formativo, ha così esordito: “Le situazioni di fragilità svelano le intenzioni dei cuori”, così ha esordito il Vescovo di fronte ai molti insegnanti presenti. “La mia esperienza di tanti anni - prosegue monsignor Brambilla - con un movimento di famiglie con figli con disabilità, racconta che questo è un grande patrimonio di umanità per tutti”. Citando D. Bonhoeffer, ha così ricordato ai presenti e a ogni comunità cristiana che “non solo i deboli hanno bisogno dei forti, ma che questi ultimi non possono essere veramente uomini e donne senza i primi”. Nella comunità cristiana, infatti, non possiamo essere veramente discepoli di Cristo senza i deboli, senza i poveri, senza i piccoli. Tra questi le persone con disabilità occupano un posto importante, perché la loro povertà è, talvolta, insuperabile. “La prima grande battaglia della e con la famiglia con un bimbo con

disabilità - ha proseguito il Vescovo Franco Giulio - è quella di togliere queste persone dalla clandestinità e dal nascondimento, prima a sé che agli altri”. Guardando poi i docenti presenti, monsignor Brambilla ha ribadito che gli insegnanti di religione, ma i docenti tutti in realtà, dovrebbero fare da collante tra le famiglie in difficoltà e la comunità, sia sul versante degli aiuti scolastici, sia con l'intervento proprio del momento formativo con i loro strumenti e con le loro tecniche. “Lo spazio per l'intervento della scuola e della comunità ecclesiale qui è decisivo - prosegue il Vescovo - perché il sacerdote, la suora, il/la catechista, i docenti, i proff. di religione, hanno una possibilità preziosa di star accanto alla famiglia. La famiglia con disabilità si deve sentire accolta. La scuola di ogni ordine e grado e la comunità cristiana devono prendersi cura dei poveri, non solo dei loro bisogni, ma anche del loro ritmo del tempo e dei loro limiti. Spesso le nostre iniziative culturali e i nostri gesti pastorali hanno una progettazione solo per persone sane, giovani, pimpanti, non prevedono la presenza anche per la pastorale delle famiglie di situazioni di limite e disagio”, citando così anche Romano Guardini con il suo testo *Le età della vita*. Concludendo l'intervento Mons. Brambilla ci ha tenuto, infine, a sottolineare che la scuola e gli IdR in essa presenti hanno un compito fondamentale: “dovete immaginare offerte formative che tengano conto strutturalmente della disabilità. L'ora di religione riveste un compito strategico facendo partecipare in modo ragionato tutti i ragazzi al processo di integrazione, non solo intesa come socializzazione, ma come una vera opera di coinvolgimento culturale argomentato e operativo”. Ecco ciò che il Vescovo ha chiesto ai docenti presenti: far vedere la “differenza cristiana”, non solo nella dottrina, ma in una prassi d'amore; il cristiano è colui che si prende cura del fratello o sorella più debole, che aiuta il prossimo in una seconda nascita nell'accoglienza della sua fragilità. Una vita di resurrezione, già qui ed ora, per chi è nella sofferenza. Così ha salutato i presenti, citando, da ultimo, un approfondimento sul vangelo

di Luca - in particolare l'episodio dei discepoli di Emmaus (Lc 24, 13-35) - scritto anni fa in collaborazione con il nostro don Bruno Maggioni, di cui ci ha permesso di fare memoria: “il modo di guardare la croce deve cambiare: non la smentita della speranza, ma il suo fondamento”. Con questi insegnamenti nel cuore, i presenti hanno poi ricevuto degli avvisi finali e aggiornamenti da parte del vicespesso del Servizio IRC, **dott. Salvatore Currò**, sulle prossime date degli incontri di

formazione e sull'imminente concorso “straordinario” che molti IdR sono pronti ad affrontare dopo lunghi anni d'attesa dall'ultimo concorso statale bandito.

ENRICO DONEGANI
Docente IRC

Sentieri
formativi

Corsi di aggiornamento
per insegnanti
di Religione cattolica
della Diocesi di Como

RIANIMARE
LA SPERANZA
Fragilità e disabilità

Anno scolastico 2024/25



DIOCESI DI COMO
UFFICIO PASTORALE
DELLA SCUOLA
E DELL'UNIVERSITÀ



GIORNATA PEDAGOGICA

Laboratorio con **Elena Zanfroni** e **Silvia Maggolini**, docenti di Didattica e Pedagogia speciale della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

- **Domenica 12 gennaio**, dalle 9.30 alle 15.30, a **Como/Seminario vescovile** (via Baserga, 81) [CO e VA]
- **Domenica 26 gennaio**, dalle 9.30 alle 15.30, a **Morbegno/Chiesa di San Giuseppe** (via V Alpini) [SO e LC]

CONVEGNO DIOCESANO

Pomeriggio di (in)formazione e di condivisione sulle attenzioni rituali e celebrative con le persone con disabilità

- **Sabato 15 marzo**, dalle 15 alle 18, a **Como/Seminario vescovile** (via Baserga, 81)

LABORATORI DIDATTICI

Laboratori didattici a cura di **Emanuela D'Ambrosi**, responsabile per la disabilità dell'UST di Como

PARTE GENERALE

- **Sabato 8 febbraio**, dalle 15.30 alle 18.30, a **Como/Seminario vescovile** (via Baserga, 81) [CO e VA]
- **Sabato 1° marzo**, dalle 15.30 alle 18.30, a **Sondrio/Oratorio Sacro Cuore** (via D. Gianoli, 18) [SO e LC]

PARTE LABORATORIALE online

- per i docenti dell'infanzia
 - **Mercoledì 12 marzo**, dalle 20 alle 22 [CO e VA]
 - **Mercoledì 19 marzo**, dalle 20 alle 22 [SO e LC]
- per i docenti della Primaria
 - **Giovedì 13 marzo**, dalle 20 alle 22 [CO e VA]
 - **Giovedì 20 marzo**, dalle 20 alle 22 [SO e LC]
- per i docenti della Secondaria (I e II grado)
 - **Martedì 18 marzo**, dalle 20 alle 22 [CO e VA]
 - **Martedì 25 marzo**, dalle 20 alle 22 [SO e LC]

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Per le indicazioni relative all'iscrizione (da effettuarsi entro il 18 settembre) visitare il sito web <https://universita.diocesidicomo.it> oppure inquadrare il **QR code** riportato qui accanto

